

Gli specializzandi VIII Ciclo del Corso di Specializzazione TFA Sostegno, si rivolgono a Voi con il presente messaggio per esprimere la loro preoccupazione riguardo alle pratiche di assunzioni per l'anno scolastico 2024/2025, facendo notare alcune incongruenze e discriminazioni rispetto ai cicli precedenti.

Come è noto, il ruolo dei docenti di sostegno è fondamentale per garantire un'educazione inclusiva e di qualità a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità.

L'importanza di un adeguato numero di insegnanti specializzati è cruciale per il successo dell'inclusione e per assicurare a ogni studente le risorse necessarie per il proprio sviluppo e apprendimento. A tal proposito,

SI CHIEDE:

- Assunzione diretta da GPS PRIMA FASCIA Sostegno (art. 59 D.L. 73/2021) e relativa Mini Call per i futuri specializzati VIII Ciclo e specializzati cicli precedenti, in base al precedente giurisprudenziale come già avvenuto negli anni precedenti. A tal proposito, si segnala che: nel 2021/22 è stato il Decreto Sostegni bis ad autorizzare lo scorrimento delle GPS Prima Fascia, sia per posto comune che sostegno, sui posti eventualmente residui dalle immissioni in ruolo fase ordinaria. Nel 2022/23 l'articolo 5-ter del D.L. 228/2021 Milleproroghe, convertito in Legge n. 15/2022, ha prorogato per l'a.s. 2022/23 la procedura straordinaria di assunzione da GPS Prima Fascia, prevista dall'articolo 59/4 del D.L. 73/2021 (convertito in Legge n. 106/2021) per l'a.s. 2021/22, limitandola ai soli posti di sostegno. Nel 2023/24 sempre il Milleproroghe, ha disposto lo scorrimento delle GPS Sostegno Prima Fascia ed elenco aggiuntivo, sempre solo per i posti di sostegno;
- Si vuole ricordare che mai come questo ciclo, che prevedeva una quota riservata pari al 35% di docenti con almeno tre anni di servizio, risulta essere composto da corsisti con già esperienza pluriennale nell'insegnamento di sostegno;
- Continuità didattica per le classi e per gli studenti con disabilità; gli studenti con disabilità, al pari di ogni studente, hanno il diritto ad una formazione adeguata che spesso trova le sue radici e le sue basi nella relazione che si può promuovere solo attraverso la continuità. Inoltre, l'assunzione da GPS anticiperebbe il processo di continuità didattica a cui mira il piano del PNRR;
- Copertura del fabbisogno sostegno, nel più breve tempo possibile e da sempre in continua evoluzione. Nonostante i posti messi a bando già si sa che non saranno sufficienti per coprire il fabbisogno (si cita ad esempio la Lombardia, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, contiamo solamente 84 candidati che si sfideranno per 440 posizioni disponibili. La situazione diventa ancora più evidente nel contesto della Scuola Primaria, dove ben 171 candidati mirano a occupare uno dei 4.111 posti. Tuttavia, la Secondaria di I Grado presenta una sfida maggiore: anche se ogni

candidato (in totale 530) ottenesse un posto, ci sarebbero ancora posti vacanti, dato che le posizioni aperte sono 2.019);

- Gli specializzandi non hanno avuto la possibilità di iscriversi con riserva al concorso bandito sul sostegno nonostante la specializzazione in corso che avverrà entro i prossimi due mesi. A tal proposito, si ricorda che il percorso di formazione in atto prevede 60 CFU, con circa 20 esami tra insegnamenti e laboratori, tirocinio diretto ed indiretto, oltre ad elaborato finale;
- La procedura per l'accesso al corso di specializzazione era una procedura concorsuale stabilita da Decreto Ministeriale e che prevedeva un'ammissione al corso previo superamento di preselettiva, prova scritta e orale con 7/10, al pari dei concorsi pubblici;
- Accompagnare lo studente nella formazione è fondamentale per l'alunno con disabilità per sviluppare la dimensione adulta come previsto dalla Convenzione ONU 2006;
- Anche l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta il 25/09/2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'ITALIA, al quarto obiettivo prevede il raggiungimento di un'istruzione di qualità per tutti, equa e INCLUSIVA. Questo punto trova poi esplicito riferimento nella Costituzione Italiana all'art.34 oltre che nelle Indicazioni nazionali D.M.254/2012 che ribadiscono questo concetto.